

VACANZE IN PORTOGALLO 2012

I SAPORI DELL'OLD WEST EUROPEO

di Stefania Properzi

REPORTAGE



Guimarães, la città simbolo della nascita del Portogallo. Qui venne combattuta la battaglia di S. Mamede, decisiva per l'indipendenza

Abbiamo scelto fra molte indecisioni le nostre prime vacanze in Portogallo. Non mi sembrava affatto una buona idea, e così, nella pianificazione del viaggio, le inevitabili soste in Francia e Spagna hanno occupato un ampio spazio temporale. In questo diario non mi dilungherò sulle soste fatte durante i viaggi di andata e ritorno, ma solo sulla splendida permanenza in Portogallo, che si è rivelato inaspettatamente meritevole e, potendo tornare indietro, programmerei privilegiando questa variopinta nazione. È sicuramente una meta meno frequentata dai turisti itineranti, tanto che anche nel mese di agosto non abbiamo mai avuto problemi di sosta e mai abbiamo trovato i posti visitati sovraffollati. Il portoghese non è immediatamente comprensibile per chi non ha proprietà della lingua e, in tema di possibili problematiche, c'è da precisare che il sistema automatico del pagamento di alcune autostrade può creare difficoltà. Molto vantaggioso il costo della vita, parecchio più basso rispetto al nostro e diverso è anche il ritmo della vita. Sembra quasi che il tempo passi più lentamente qui, molto differente dall'atmosfera frenetica cui siamo abituati. Sotto alcuni aspetti mi è sembrato di essere catapultata

con un viaggio a ritroso nel tempo fino ai nostri anni settanta. Le tradizioni culturali e religiose sono ancora molto radicate nei portoghesi, gente riservata ma cordiale. Il clima è ottimo: notti freschissime e giornate che iniziano con fitte nebbie, che si dissolvono a metà giornata, e proseguono sotto un sole caldissimo. In ogni paese abbiamo trovato parcheggi comodi, spesso con ampi spazi verdi, zona picnic, giochi, attrezzi da palestra e fontanelle. Per le soste abbiamo usato i Punti di Interesse dei siti CampingCar Portugal e di quello del CAS, il Clube Autocaravanista Saloio. Le indicazioni spesso riportano come aree camper dei semplici parcheggi, dove però mai abbiamo avuto problemi di spazio o di sosta e mai ci è capitato di vedere divieti specifici per autocaravan.

La partenza è programmata per il primo pomeriggio del 14 agosto da Roma. Autostrada fino a Civitavecchia, poi SS Aurelia e quindi ancora autostrada da Solvay. Una breve sosta per la cena e alle 23 circa ci fermiamo nell'area di servizio Piani D'Invrea Nord, non lontano da Genova. Non è tardi, ma siamo stanchissimi e, anche se non ci piace molto pernottare in autostrada, sfruttiamo una delle vantaggiose opportunità che si hanno in camper: poter dormire quando la stanchezza ci assale.